



Culture e paesaggi del vino.

Il senso della terra e la voce dell'architettura

A cura di J.K. Mauro Pierconti

In collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC di Treviso e con Filippo Bricolo, Massimo Rossi, Francesca Chiorino e Roberto Bosi (Casabella).

Patrocinio della Città di Treviso

Periodo: 23 Maggio-2 Agosto 2026.

Orario: venerdì: 15-19; sabato e domenica: 10-13; 15-19.

Sede: Ca' Scarpa, Treviso.

La mostra sarà composta da più parti, distinguibili tra loro ma collegate, una delle quali in collaborazione con la redazione della rivista internazionale di architettura "Casabella".

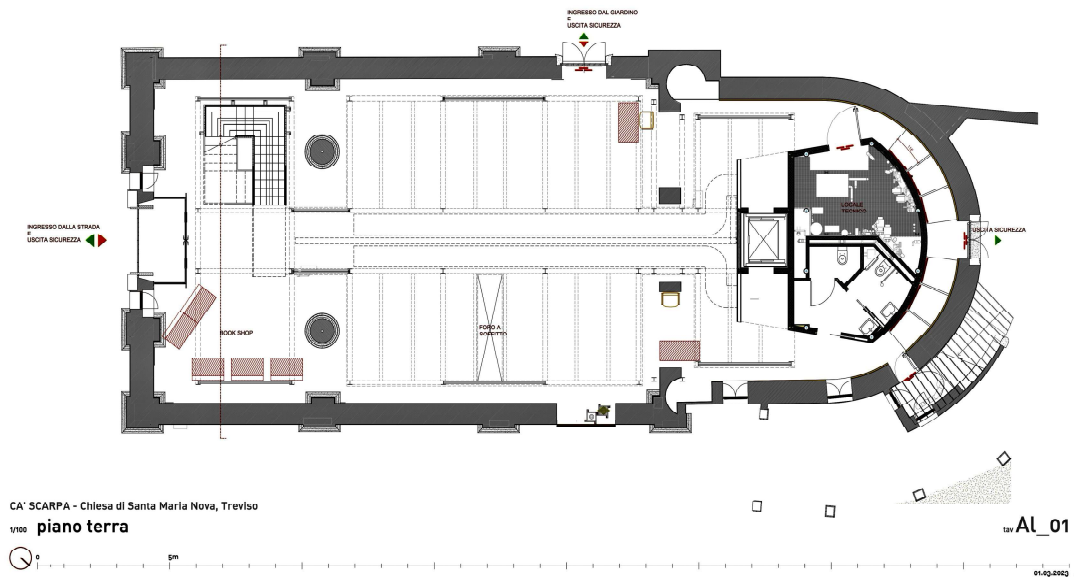
0.

Spazio d'ingresso al pianoterra: **la piazza** con alcuni pannelli introduttivi e una prima sezione della mostra dedicata alla geografia del territorio in esame: la zona Conegliano Valdobbiadene Prosecco DOCG.

Con una serie di mappe e di testi su **pannelli** si mostrerà l'evoluzione geografica e storica della zona rispetto al vino nel corso degli ultimi 2 secoli. Questa parte è affidata a **Massimo Rossi**, geografo e cartografo della Fondazione.

Indicazioni:

- Per l'**area video** si richiede una soluzione semplice e leggera. L'area video potrebbe essere, entrando dall'ingresso su strada e superata la linea delle colonne, sulla porzione sinistra. Lo schermo potrebbe essere posto in corrispondenza della prima trave vicina alla colonna antica con il proiettore fissato a soffitto. Il proiettore richiede circa 2 m di distanza delle sedie dalla linea dello schermo. L'area video dovrà essere pensata come una zona distinta senza essere chiusa e dovrà essere preso qualche accorgimento per non far filtrare troppa luce all'interno dalle altre aree. Posteriormente, si potrebbe delimitare l'area con uno o più pannelli con mappe e testi.
- Come materiale supplementare, dovrà essere collocata nel piano una **mappa** storica rigida in copia (270 larghezzaX229 cm altezza).



1. Piano primo

Il vino e il senso della terra

Enologo, agronomo, produttore, storico e scienziato. Più voci, molte esperienze.

Conoscenze e lavori che insieme si proiettano sulla terra e che arrivano a definire lo spazio della cantina.



Che cos'è il vino?

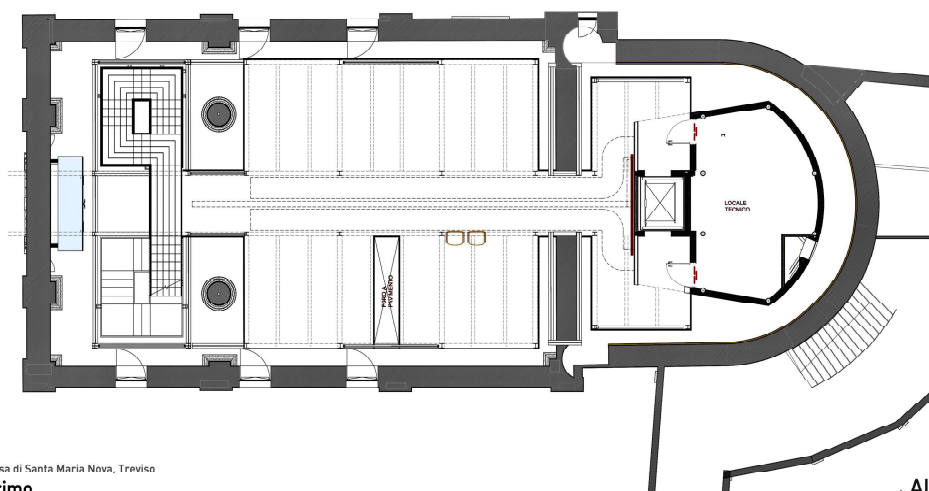
Da questa domanda nascono i filoni più diversi.

Ci saranno quindi **pannelli** con brevi testi su temi quali: la terra e la sua composizione, la terra e la sua coltivazione, la pianta, la ricerca dell'acqua e il cambio climatico, la biodiversità, la scienza, il processo di fermentazione,

Ci saranno anche **pannelli più grandi con fotografie** delle colline della zona Prosecco DOCG e verranno esposti anche **3 quadri** che mostreranno la diversa composizione dei terreni, per cui le qualità delle uve, pur insistendo sulla stessa area, sono diverse.

Indicazioni:

- Si realizzeranno delle registrazioni audio o video accessibili attraverso QR code o schermo, per cui si richiede l'ideazione di una **postazione di ascolto** (in tutto dovrebbero essere 3 o 4) che contribuisca a caratterizzare il piano, anche attraverso forme o connotazioni diverse tra di loro.



CA' SCARPA - Chiesa di Santa Maria Nova, Treviso

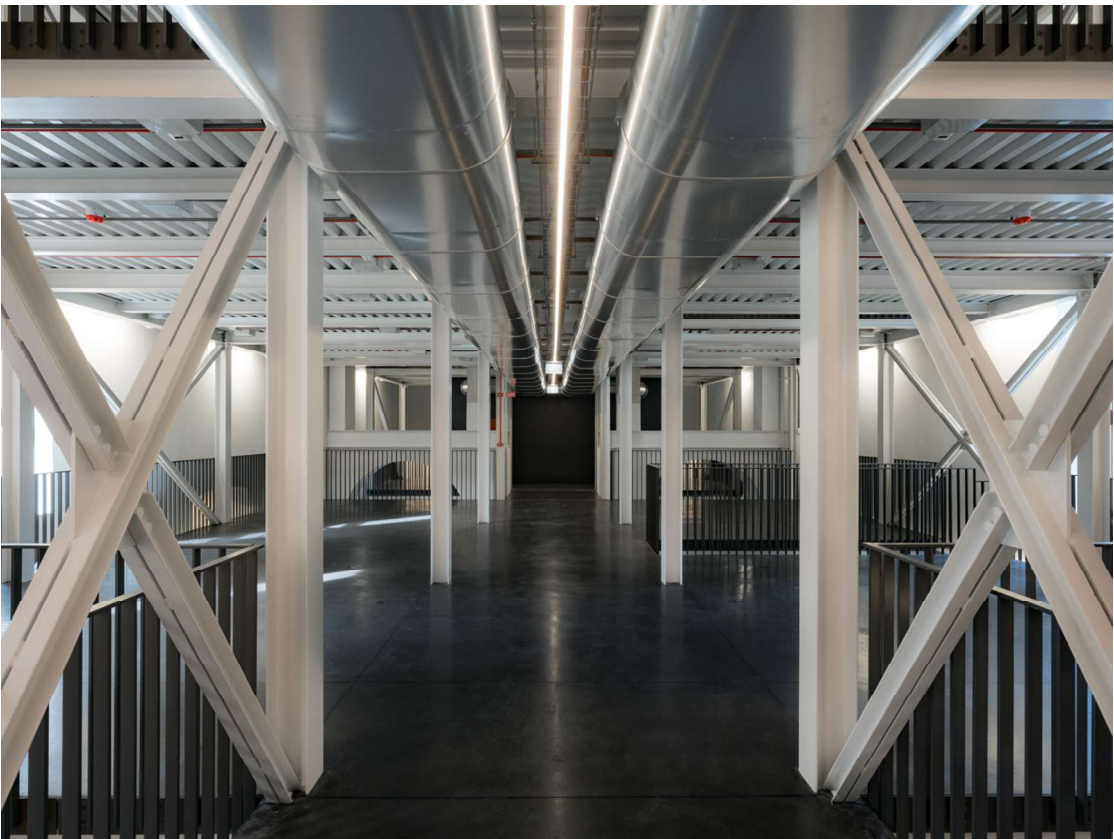
1/100 piano primo



5m

AL_02

01.03.2023



2. Piano secondo

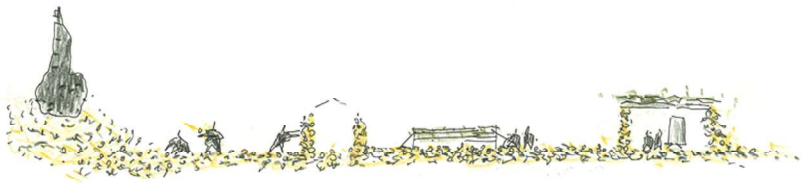
(NB. Il progetto di allestimento di questo piano verrà fatto dall'architetto Bricolo, e quindi non rientra nel bando di gara)

Il racconto dell'architetto

Come agisce un architetto chiamato a progettare una cantina? Come si avvicina e quali sono le sue reazioni facendo il suo ingresso nel complesso e delicato mondo del vino? E, quindi, come nasce e si sviluppa il progetto di una cantina?



CONTINUITÀ



Questa sezione della mostra vuole accompagnare il visitatore portandolo a fianco del progettista: i suoi pensieri, le sue intenzioni, il suo percorso, gli spazi, il paesaggio a partire da una domanda di fondo: **che cosa può dare l'architettura al mondo del vino?**

Il tutto portato sotto forma di note e pensieri, anche brevi; e poi disegni, schizzi rispetto a 3 temi fondamentali: **paesaggio, produzione e cantina, accoglienza.**

La sezione vivrà grazie alle parole e agli elaborati grafici, appositamente realizzati da un progettista particolarmente impegnato in questo campo: **Filippo Bricolo.**

3. Piano terzo

Architetture per il vino

Rassegna curata da **Francesca Chiorino** e **Roberto Bosi** (Casabella)

Selezione di 7 cantine in Italia e all'estero costruite negli ultimi 25 anni, ovvero dal momento in cui architetti di fama internazionale sono stati chiamati a ideare e a progettare nuovi spazi, destinati sia alla produzione che all'accoglienza, generando così un nuovo tipo di turismo.

Materiali che verranno esposti: **pannelli** con fotografie, disegni e testi.



1_Herzog & de Meuron, USA (Dominus Winery) 1998

<https://www.herzogdemeuron.com/projects/137-dominus-winery/>

2_Rafael Moneo, ESP (Bodega Propiedad de Arínzano) 2002

<https://rafaelmoneo.com/proyectos/bodega-propiedad-de-arinzano/>

3_Bearth Deplazes, CH (Vineyard Gantenbein) 2006

<https://bearth-deplazes.ch/en/projects/vineyard-gantenbein-flaesch/>

4_Alvaro Siza, POR (Quinta do Portal) 2008

<https://divisare.com/projects/268166-alvaro-siza-vieira-fernando-guerra-fg-sg-quinta-do-portal>

5_Smiljan Radic, CIL (Vik Winery) 2014

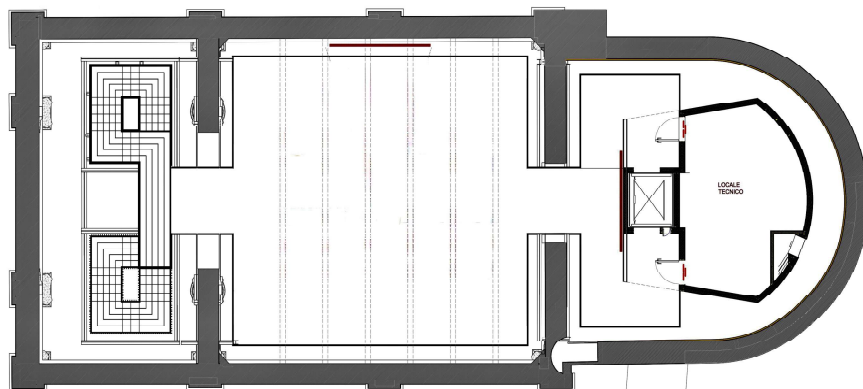
<https://www.ribaj.com/products/vik-winery-chilean-andes>

6_Foster+Partners, FR (Château Margaux) 2015

<https://www.fosterandpartners.com/projects/chateau-margaux>

7_Fiorenzo Valbonesi asv3, ITA (Antinori / Guado al Tasso) 2023

<https://www.asv3.com/portfolio-item/cantina-di-quado-al-tasso/>





Indicazioni finali

- La qualità, da declinare insieme all'originalità come segno dell'allestimento, dovrà tradursi anche in contenute spese di realizzazione.
- Il passaggio centrale dei piani dovrà essere lasciato libero ai fini della sicurezza antincendio. Questa indicazione vale dal pianoterra al secondo piano.

Timeline di progetto per il soggetto selezionato

- 23 marzo: concept generale della mostra.
- 30 marzo: riunione di coordinamento sull'avanzamento del progetto con il curatore della mostra, il grafico Francesco Greguol dello studio Iknoki e un architetto rappresentante dell'Ordine.
- 13 aprile: progetto definitivo pronto per la realizzazione.

Materiale disponibile per allestimenti

- 6 coppie di ganci in legno, disegnati da Tobia Scarpa, per appendere alle travi altrettanti pannelli.
- 18 coppie di ganci in metallo per le travi a sezione maggiore per altrettanti pannelli.
- 26 coppie di ganci in metalli per le travi a sezione minore per altrettanti pannelli.
- 29 coppie di ganci con attacco tramite calamita per altrettanti pannelli.